



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2014 – 0030675 del 26/09/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

Versalis S.p.A
Stabilimento di Priolo
Strada Provinciale ex S.S.114
96010 Priolo (SR)
stabilimento.priolo@versalis.eni.com
direzione_prrg@pec.versalis.eni.com

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
cotana@crbnet.it
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA
presentata dalla società Versalis S.p.A. - Stabilimento di Priolo
Gargallo sito nei Comuni di Priolo Gargallo e Melilli (SR) -
Procedimento di modifica ID 143/727.**

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società Versalis S.p.A., al decreto AIA del 12/11/2013, n. D.M. 0000321, relativamente all'installazione di un secondo compressore di recupero gas, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 01 settembre 2014, prot. n. CIPPC-00-2014-0001498.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mari~~o~~ Grillo)

Ufficio Mittente: MAIT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
DVA-4RI-AIA-17/2014-0111.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0028267 del 04/09/2014

CIPPE-00_2014-0001498

del 01/09/2014

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da
VERSALIS S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) - Stabilimento di Priolo Gargallo (SR) -
Procedimento di modifica - ID 143/727

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Franco Cotana

All. c.s.





Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Modifica non Sostanziale relativa all'unità recupero di
 torcia a servizio dell'impianto di steam cracking (Etilene)
 - ID 143/727 -**

Gestore	Versalis SpA
Località	Priolo Gargallo (SR)
Gruppo Istruttore	Marcello Iocca – Referente
	Salvatore Tafaro
	Antonio Fardelli
	Stefano Castiglione
	Gaetano Capilli – Regione Sicilia
	Domenico Morello – Provincia Siracusa
	Vincenzo Miconi – Comune di Priolo
	Sebastiano Scatà – Comune di Melilli
	Maria Carmela Librizzi - Comune di Augusta



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

Indice

1. DEFINIZIONI	3
2. INTRODUZIONE.....	4
2.1. Atti Presupposti	4
2.2. Atti Autorizzativi e Normativi	5
2.3. Atti ed Attività Istruttorie	6
3. DATI DELL'IMPIANTO	7
4. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE.....	8
4.1. Configurazione attuale	8
4.2. Sintesi delle variazioni rispetto all'assetto autorizzato	8
4.3. Effetti ambientali	9
5. OSSERVAZIONI O CARENZE RILEVATE.....	9
6. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE	9
7. TARIFFA ISTRUTTORIA	9
8. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	10



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Ente di controllo	L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell’art. 29-decies comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell’Agenzia per la protezione dell’ambiente della Regione Sicilia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l’esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l’impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L’autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all’allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell’allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell’articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l’individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell’art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	Versalis S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l’istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L’unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 152 del 2006 e ss.mm.ii. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull’inquinamento.
Inquinamento	L’introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell’aria, nell’acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell’ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell’ambiente o ad altri suoi legittimi usi.
Migliori tecniche disponibili (MTD)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l’idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l’impatto sull’ambiente nel suo complesso.



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

- Piano di Monitoraggio Controllo (PMC)** di I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto e disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.
- Uffici presso i quali sono depositati i documenti** I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.
- Valori Limite Emissione (VLE)** di La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, segnatamente quelle di cui all'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

2. INTRODUZIONE

2.1. Atti Presupposti

Vista	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 02/12/2013) alla Versalis S.p.A. per lo stabilimento di Priolo Gargallo
visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC.
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. DVA-2012-0009566 del 19/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della Versalis S.p.A., sito di Priolo Gargallo, al Gruppo Istruttore così costituito: Dott. Marcello Iocca – Referente Gruppo istruttore Ing. Salvatore Tafaro Cons. Stefano Castiglione Dott. Antonio Fardelli



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

preso atto	che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: Ing. Gaetano Capilli – Regione Sicilia Ing. Domenico Morello - Provincia di Siracusa Arch. Vincenzo Miconi – Comune di Priolo Gargallo Ing. Sebastiano Scatà – Comune di Melilli Dott.ssa Maria Carmela Librizzi – Comune di Augusta
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA: Dr. Luca Funari Dr.ssa N'Dong Celine

2.2. Atti Autorizzativi e Normativi

visto	il DLgs n. 152/2006 " <i>Norme in materia ambientale</i> " Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O e s.m.i.,
vista	la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 " <i>Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I'</i> ";
visto	il Decreto 19 Aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 Aprile 2006
visto	L'articolo 5, comma 1, lettera I-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto.
visto	l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi: devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili; non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi; deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte IV del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte IV del Decreto citato; l'energia deve essere utilizzata in modo efficace; devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze; deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
visto	l'articolo 29- <i>sexies</i> , comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale"



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

visto	l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
visto	le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l'attuazione della Direttiva 2008/1/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, che hanno recepito anche le linee guida a livello comunitario, e precisamente: il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005; il Decreto Ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
esaminati	i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, e precisamente: Reference Document on Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry – Febbraio 2003 Reference Document on Best Available Techniques in Waste Water and Gas Treatment/Management System in Chemical Sector – Febbraio 2003 Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage - Luglio 2006 Reference Document on Best Available Techniques in the production of Polymers – Agosto 2007 Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants – Luglio 2006
visto	l'articolo 4, comma 5, del D.Lgs. 128 del 29.06.2010 il quale stabilisce che "le procedure di VAS, VIA e AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento";

2.3. Atti ed Attività Istruttorie

Esaminata	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 02/12/2013) alla Versalis S.p.A. per lo stabilimento di Priolo Gargallo
esaminata	L'istanza di modifica di AIA presentata dal Gestore con nota del 27/02/2014 e acquisita al prot. DVA-2014-0005559 del 03/03/2014
esaminata	La comunicazione di avvio del procedimento istruttorio prot. DVA-2013-0011357 del 17/04/2014
esaminata	La Relazione istruttoria redatta dal Supporto tecnico ISPRA il 09/05/2014, avente prot. CIPPC-00_2014-0000910 del 12/05/2014
vista	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 05/08/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC -00_2014-0001436 del 05/08/2014
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio della presente Relazione Istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

3. DATI DELL'IMPIANTO

Ragione sociale	Versalis S.p.A.
Sede legale	Piazza Boldrini, 1 – San Donato Milanese (MI)
Sede operativa	Stabilimento di Priolo - Strada Provinciale ex S.S. 114 – 96010 Priolo Gargallo (SR)
Tipo impianto	Impianto esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale
Codice attività IPPC	Attività principale <u>Codice IPPC 4.1</u> Produzione di Etilene, Polietilene, Aromatici <u>Classificazione NACE</u> • Codice 24-14: fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici <u>Classificazione NOSE-P</u> • Codice 105.09: fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici Attività Secondaria <u>Codice IPPC 1.1</u> Produzione di Vapore (Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW) <u>Classificazione NACE</u> Codice 35-30: fornitura di vapore e aria condizionata <u>Classificazione NOSE-P</u> Codice 101.02: Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione >50 e <300 MW (Intero gruppo) <u>Numero di addetti: 610</u>
Gestore Impianto	Ing. Paolo Zuccarini Stabilimento di Priolo - Strada Provinciale ex S.S. 114 – 96010 Priolo Gargallo (SR) Telefono: 0931.733148 e-mail: paolo.zuccarini@versalis.eni.com e-mail PEC: direzione_prrg@pec.versalis.eni.com
Referente IPPC	Litterio Iachetta Stabilimento di Priolo - Strada Provinciale ex S.S. 114 – 96010 Priolo Gargallo (SR) Telefono: 0931.734473 e-mail: litterio.iachetta@polimerieuropa.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	Sì
Sistema di gestione ambientale	Sì - Certificazione ISO 14001 del 06.04.2012



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

4. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE

In allegato all'istanza di modifica, acquisita al prot. DVA-2013-0018100 del 31/07/2013, il Gestore ha fornito una Relazione Tecnica con la descrizione della modifica proposta relativa all'Unità di recupero gas di torcia a servizio dell'impianto di steam cracking (Etilene).

Il Gestore dichiara che intende procedere con l'installazione di un secondo compressore di recupero gas, in aggiunta all'esistente P-3013, in modo da disporre di una macchina di scorta installata e disponibile per l'esercizio in caso di necessità per guasto o manutenzione che porti all'esclusione del compressore attualmente in servizio.

4.1. Configurazione attuale

L'unità di recupero gas impiega un compressore ad anello liquido (sigla P-3013) che recupera nel processo i gas aspirati dal sistema di blow-down dell'impianto.

Il sistema è configurato con due guardie idrauliche DP-3101 e DP-3102 che in funzione della massima capacità di recupero del compressore P-3013 determinano l'attivazione in sequenza della torcia B 3101 A, per scarichi gassosi al sistema di blow-down superiori a 1,5 t/h (portata massima al compressore P-3013 di recupero) e del sistema di torce BD/Torce Isab, per scarichi gassosi superiori alla capacità della torcia B 3101 A (capacità massima 100 t/h).

4.2. Sintesi delle variazioni rispetto all'assetto autorizzato

Il Gestore propone l'installazione di un secondo compressore di recupero (sigla P-3413), che consentirà di stabilire un nuovo assetto impiantistico volto a massimizzare la disponibilità dell'unità di recupero gas con la presenza di una macchina di scorta ausiliaria disponibile per l'esercizio in caso di guasto o manutenzione che comporti l'esclusione del compressore in servizio.

Il nuovo compressore di recupero gas P-3413, sarà predisposto nel sistema di blow-down torcia dell'impianto Etilene, in parallelo all'attuale compressore P-3013, ed opererà con le medesime modalità e logiche della macchina esistente.

Il nuovo compressore viene progettato per una portata massima di gas pari a 3,7 t/h ottenendo durante la sua marcia un incremento della capacità di recupero e della corrispondente soglia di attivazione dei sistemi di torcia (1,5 t/h nell'assetto di marcia del compressore esistente).

La modifica ha pertanto unicamente lo scopo di aumentare l'efficacia del sistema di recupero gas, in termini di possibile incremento della quantità di gas recuperabile e corrispondente riduzione del quantitativo scaricato in torcia, anche in rispondenza a quanto previsto in AIA, paragrafo 9, punto 9 del PIC, con riferimento alla messa in atto da parte del Gestore "di tutte le pratiche di gestione dei flussi e gli accorgimenti necessari ai fini di minimizzare per quanto possibile le emissioni alle torce".

La modifica, come dichiarato dal Gestore, non introduce incrementi alla capacità produttiva né modifiche delle prestazioni ambientali dell'impianto.

La realizzazione degli interventi di modifica e degli interventi necessari per la messa in esercizio sono previsti al maggio 2014.



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

4.3. Effetti ambientali

Il Gestore dichiara che la modifica non introduce alcuna variazione rispetto agli attuali consumi di materie prime ed ausiliarie e ai combustibili; non introduce variazioni rispetto alle attuali produzioni e ai consumi energetici, né incrementi nell'utilizzo della risorsa idrica o della produzione di scarichi; non introduce incrementi delle emissioni in atmosfera, della produzione di rifiuti, del rumore o degli odori.

5. OSSERVAZIONI O CARENZE RILEVATE

Non si rilevano osservazioni alla documentazione fornita dal Gestore, la stessa si ritiene tecnicamente motivata.

La sezione di disoleazione oggetto della richiesta di Aggiornamento dell'AIA non risulta individuata nel dettaglio in AIA, dunque non sono da segnalarsi al GI possibili punti di variazione sul PIC.

6. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

In conclusione,

- visto l' art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);
- visti i contenuti della Relazione Istruttoria, protocollo CIPPC-00_2014-0000910 del 12/05/2014, predisposta da ISPRA in data 9 maggio 2014;

Il Gruppo Istruttore

ritiene che, quanto riportato nella documentazione tecnica trasmessa dal Gestore esprima sufficienti elementi per motivare tecnicamente la richiesta di modifica non sostanziale in quanto:

- non determina un incremento della capacità produttiva dell'impianto al di sopra dei valori di soglia previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- non determina effetti significativi e negativi sull'ambiente poiché le interazioni dello Stabilimento con l'ambiente, a valle delle modifiche proposte, saranno in linea con l'assetto emissivo attualmente autorizzato.

Restano valide tutte le prescrizioni preesistenti e quelle derivanti dal Decreto 321 del 12.11.2013.

Si ricorda che l'impianto ricade all'interno della perimetrazione del SIN di Priolo per cui il Gestore è tenuto, come da Decreto AIA, al rispetto delle prescrizioni stabilite nei provvedimenti in materia di compatibilità ambientale, nonché gli obblighi ricollegabili alla ubicazione dell'impianto all'interno di aree perimetrare SIN di Priolo, nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione.

7. TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore ha versato una tariffa istruttoria di 2.000,00 euro, ai sensi dell'Allegato III del DM 24/04/2008.



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

8. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al Decreto di AIA rilasciato con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 non necessita aggiornamenti.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'AR'.